

La frase

«Non avevo il senso del gusto né dell'olfatto, ma durante la quarantena ho mangiato tantissimo lo stesso. Uno spreco di calorie.»

Jim Parsons. L'attore ha raccontato in un'intervista di aver avuto il coronavirus in marzo.



Aloe Blacc: «Il coronavirus non fermerà mai la musica»

LOS ANGELES. Il cantante americano esce il 2 ottobre con il nuovo album "All love everything": «Teniamo duro, prima o poi finirà».

Aloe Blacc, se non lo conoscete in realtà... tranquilli che lo avete già sentito. Un esempio? Ve ne do due: "I need a dollar", ve la ricordate? E poi "Wake me up", di Avicii, sì è lui che canta. Ormai da quasi 25 anni sulla piazza, il californiano, è venuto diverse volte pure in Ticino.

Ciao Aloe, come sta andando con il lockdown?

Diciamo tutto bene, siamo al sicuro e riesco a restare creativo, malgrado tutto. Per certi versi non è male riuscire a trascorrere un po' di tempo con la famiglia, dall'altro lato in-

vece è un po' pesante. Solo per il fatto che sei a casa tutti si aspettano che tu sia disponibile.

Il 2 ottobre uscirà il tuo nuovo album "All love everything", che ci puoi raccontare a riguardo?

Sono tutti pezzi scritti e registrati prima della pandemia, trovo però che abbiano una forza tutta loro anche in questo momento: è importante rendersi conto dell'importanza dell'affetto e della vicinanza di amici e parenti, così come dello stare assieme, uniti.

Tu hai un legame abbastanza stretto con la Svizzera, e anche con il Ticino...

Sì sono venuto diverse volte a Moon&Stars, e mi sono divertito tantissimo. La città, Locarno, è bellissima e il lago è splendido. E mi piace molto gi-

rare e scoprire tutti quei piccoli posti stupendi che ci sono dalle vostre parti. È in questi casi che capisco che sono fortunato a fare il mio lavoro!

A proposito

di tour, come pensi che sarà il mondo dei concerti nel dopo-Covid? La gente ci andrà ancora?

Sono sicuro di sì, il coronavirus non fermerà la musica. È solo questione di tempo, che si sincronizzano scienza - con il vaccino - e i governi. Sono ottimista e, sinceramente, non vedo l'ora. Manca ancora un po', ma non troppo, teniamo duro.

FILIPPO ZANOLI



AMANDA AUSTIN

Bombe a grappolo, uiguri e Diritti Umani

LUGANO. Un ospite di particolare rilievo del Film Festival Diritti Umani Lugano sarà Isa Dolkun, presidente del World Uyghur Congress (organizzazione che denuncia il genocidio in corso nello Xinjiang), protagonista dell'incontro con il pubblico in occasione della proiezione, in prima svizzera e in collaborazione con Amnesty International, di "We Have Boots" di Evans Chan che narra i primi movimenti di protesta ad Hong Kong (domenica 18 ottobre, ore 14.45, a Lugano, Cinema Corso).

Prende invece il via oggi la mostra fotografica "Lasting Footprints", progetto sviluppato con il Dipartimento federale degli affari esteri e che resterà visibile in Piazza Castello a Lugano fino al 19 ottobre. Sabato 17 ottobre alle 14.45 verrà inoltre organizzato, al Palazzo dei Congressi, un dibattito sulle conseguenze delle bombe a grappolo con Carla Del Ponte, Félix Baumann, Stefano Toscano e Tibisay Ambrosini. Sarà preceduto dalla proiezione del cortometraggio "Into The Fire" di Orlando Von Einsiedel. rc



COLIN WAINES - FENIX NIGHT / N. LOZANO JUEZ - HI



Nuova sconfitta in aula per Meghan Markle

LONDRA. Nuovo brutto colpo per la causa intentata da Meghan Markle per un articolo pubblicato dal Mail on Sunday e dal Daily Mail con stralci della lettera privata mandata al padre Thomas. La dife-

sa, infatti, potrà portare in aula "Finding Freedom", la biografia su Meghan e Harry (alla quale i Sussex hanno partecipato) e che pure contiene stralci della stessa missiva. KEYSTONE

Ritornano i concerti dell'Osi al Lac

LUGANO. Questa sera alle 20.30 riparte la stagione dei concerti dell'Orchestra della Svizzera italiana nella Sala Teatro del Lac di Lugano. Sotto la guida del Direttore principale Markus Poschner verranno presentate quattro delle ouvertures più popolari di Giuseppe Ver-

di, che incorniciano il Concerto per viola del compositore inglese William Walton, interpretato dal grande violista tedesco Nils Mönkemeyer. Biglietti in prevendita al Lac, online e disponibili anche alla cassa serale.

